

DIARIO DI VIAGGIO IN CROAZIA – ESTATE 06/08- 26/08/2008

Equipaggio iniziale composto da Enrico Landini e Gabriella Cabrini

6/8 – partenza da Bareggio ore 9,30 circa; pranzo in un area di sosta dopo Mestre – traffico sostenuto, soprattutto camion, ma senza code alla barriera di Mestre.

Arrivo a Palmanova verso ore 14,30 , per raggiungere l'area di sosta entriamo da Porta Aquileia arriviamo fino alla piazza circolare e svoltiamo in direzione di Gorizia verso Porta Cividale – l'area di sosta è sulla destra prima di uscire dalla porta, l'area è libera – ombreggiata e tranquilla . Visita nel pomeriggio alla cittadina e sosta per la notte.

7/8 – partenza al mattino verso le ore 8,00 in direzione Slovenia , arrivo alla frontiera e acquisto della vignette di euro 35. Nell'area di servizio alla Frontiera troviamo parcheggiato il camper di Domenico ; prontamente bussiamo sulla portiera del camper, all'interno sentiamo il ns. amico che si precipita giù dalla mansarda tutto trafelato, erano arrivati alle ore 3,00 del mattino, e stavano dormendo tranquillamente ; ci tirano qualche accidente poi li salutiamo e via.

Arrivo alle ore 9,30 alle grotte di Postumia, l'autostrada in alcuni punti diventa strada sterrata per lavori in corso. Parcheggiamo il camper per un paio d'ore nel parcheggio delle grotte e le visitiamo. La temperatura all'interno è intorno ad 8° , consiglio di coprirsi bene. Le grotte si visitano in parte con un trenino ed in parte a piedi e sono molto belle da vedere.

Dopo la visita a Postumia partiamo in direzione Rieka , raggiungiamo nel pomeriggio Opatia .

Ci sistemiamo nel campeggio Preluk a 2 km(costo per camper + 2 persone circa 12 euro a notte) Campeggio molto spartano con piccola spiaggetta molto affollata.

La sera con il bus che si prende fuori dal campeggio raggiungiamo Opatia.

La cittadina è carina da visitare e molto frequentata.

8/8 – Partenza per isola KRK , troviamo la colonna per uscire da Rieka a causa di lavori in corso e dopo aver attraversato il ponte con pedaggio che unisce KRK alla terraferma, raggiungiamo Baska sulla punta estrema dell'isola.

Troviamo posto senza fatica nel campeggio Zablace , (costo circa 30 euro a notte) ben organizzato spazioso ma senza ombra, la spiaggia è bella e l'acqua piuttosto freddina, nel pomeriggio bagno in piscina nell'annesso centro benessere con biglietto ingresso offerto dal campeggio.

Il paese di Baska è un tipico villaggio di pescatori con molti ristoranti. In una di questi abbiamo cenato la sera, mangiando pesce con circa 11 euro a testa.

9/8 – partenza da Baska , ci dirigiamo al paese di KRK , paesino con vestigia medioevali, visitiamo il centro storico ed il mercatino artigianale che si svolge sotto le mura, acquistiamo sacchetti di lavanda che è caratteristica dell'isola di HVAR. Nel pomeriggio ripartiamo , lasciamo l'isola e ci dirigiamo verso Novi dove dovremmo incontrare Elena (nostra figlia) in vacanza con le sue amiche. Parcheggiamo il camper in un campeggio sul mare a Punta Povile a 1,5 km. da Novi. Il campeggio è molto spartano ma in una bellissima posizione sulla scogliera. dalla finestra del camper ci sembra di essere sospesi sull'acqua.

10/8 – Al mattino presto partenza per i laghi di Plitvice passando da Senj, ci vogliono circa 3 ore, la strada per un pezzo è in montagna e per un pezzo è in pianura ma su strada sterrata, solleviamo un gran polverone e facciamo fatica a procedere. Finalmente raggiungiamo i ns. amici Claudio e Marina ed i loro figli, a pochi km. dai laghi e con loro ci dirigiamo al parcheggio n.2 di Plitvice dove aspettiamo che ci raggiungano Antonio (mio fratello) e Sandra sua moglie con un'altra coppia di amici Domenico e Antonella.

Il parcheggio si riempie in fretta e faticiamo a trovare posto per 4 camper. Visitiamo per tutta la giornata i laghi, facendo un piccolo pezzo con un bus e poi andando a piedi per il resto del tragitto.

I laghi di Plitvice sono molto belli da visitare, il parco consiste in circa 70 laghetti che si gettano uno nell'altro, con cascatelle d'acqua pulitissima; la visita a piedi viene fatta su passerelle in legno che ti permettono di vedere da vicino la fauna e la flora che popola questi laghetti. L'intera visita dura circa 6-7 ore. Usciti dal parco ci dirigiamo verso Korenica in direzione Split, troviamo posto nel parcheggio

del bistrot Marina a Korenica; alla sera mangiamo al bistrot del maialino buonissimo cotto alla brace con 9 euro a testa circa e pernottiamo nel parcheggio dietro al ristorante.

11/8 - partenza al mattino alle ore 8, ci aspetta un lungo tragitto, vogliamo arrivare fino a Dubrovnik. Prendiamo l'autostrada in direzione Split e dopo Zadar ci raggiungono Walter, Gina ed il loro figlio Simone. Percorriamo circa 460 km. e arriviamo a destinazione verso le ore 17. Ci sistemiamo nel campeggio Solitudo a circa 2 km. dal centro città (costo 35 euro a notte), a pochi passi fuori dal campeggio troviamo la spiaggia che però ci delude un po', è affollata, l'acqua non è molto pulita e ci sono parecchi ricci. Claudio ed i suoi ragazzi catturano però un polipo con una borsa di plastica e la sera lo stesso finisce in pentola per una bella insalata di mare. Dopo cena, con l'autobus raggiungiamo il centro storico di Dubrovnik; la cittadina è già di per sé molto bella, ma di sera acquista un fascino particolare. Risente molto dell'influenza della Repubblica di Venezia e la maggior parte dei suoi palazzi, infatti, sono in stile veneziano.

12/8 – Dopo una buona dormita, siamo pronti a farne il giro delle mura, le affrontiamo quando il sole non è ancora molto forte e questo ci permette di vedere dei bellissimi panorami da angolazioni diverse, perché le mura cingono per intero tutta la cittadella. Per pranzo ci fermiamo in uno dei tanti ristoranti e pranziamo a base di pesce con circa 15 euro a testa, dolce compreso.

13/8 – Partiamo in direzione Orebic, sostiamo nel campeggio Perna, sul mare, carino ed economico, da un piccolo molo di fronte al campeggio parte 2 volte al giorno un traghetto per la isola di KORCULA che vediamo di fronte a noi a circa 1 km. di distanza. Visitiamo Korcula di sera, la cittadina medioevale è molto bella e tutta illuminata acquista un fascino particolare.

14/8 – Al mattino partiamo in direzione Mejugorie, attraversiamo dopo il controllo dei documenti la frontiera con la Bosnia Erzegovina e verso mezzogiorno arriviamo al parcheggio dietro al Santuario; il parcheggio è sterrato e molto polveroso, dopo un veloce pranzo visitiamo il santuario e pochi negozietti perché la temperatura esterna è di circa 43° gradi. Partiamo poi per Mostar che dista circa 20 km. e per la visita della cittadina, parcheggiamo il camper nei pressi dell'ospedale. La parte antica di Mostar è molto caratteristica perché è divisa dal famoso ponte in due zone, la parte cristiana e la parte musulmana. Restiamo solo poco tempo perché anche qui fa molto caldo. Ritorniamo sulla costa e parcheggiamo il camper nel campeggio Dole a Zigosvoce, mare molto bello, servizi spartani, costo circa 25 Euro per equipaggio 2 Persone + camper.

15/8 – giornata di relax in campeggio con grigliata, tutti insieme per festeggiare il Ferragosto; per cena, ristorante a circa 200 mt. dal campeggio.

16/8 - Partiamo al mattino e ci dirigiamo verso Split. Lungo la strada troviamo una prima colonna nei pressi di Makarska, ci fermiamo, prima del centro paese e ne approfittiamo per fare la spesa nel Supermercato Zonzum. Ripartiamo e troviamo una seconda colonna dopo Makarska.

Finalmente raggiungiamo Omis e parcheggiamo il camper nel campeggio Galeb a circa 1km. dopo il centro di Omis; il campeggio è molto grande e ben attrezzato. La spiaggia è sabbiosa e l'acqua pulita. Nel pomeriggio raggiungiamo in bici il paesino di Omis ; il paese è stato covo di pirati, essi razziano le navi veneziane che navigavano lungo la costa. Qui visitiamo ciò che è rimasto di una torre di avvistamento. La sera, ormai abituale mangiata di pesce presso uno dei numerosi ristoranti del centro storico.

17/8 – Al mattino, prendiamo l'autobus (fermata di fronte al campeggio) che ci porta a Split (Spalato) visitiamo il palazzo di Diocleziano e raggiungiamo a piedi la collina che sovrasta la città, da cui si gode il panorama sulla città.

18/8 – Partiamo per Trogir, arriviamo in tarda mattinata, troviamo a fatica un parcheggio per i ns. mezzi – attraversiamo il ponte che unisce Trogir all'isola di Cioco, parcheggiamo lungo la strada costiera; la cittadina è carinissima, ma molto affollata, troviamo il vecchio mercato coperto del pesce e compriamo pesce fresco.

Nel pomeriggio raggiungiamo Primosten, posteggiamo il camper nel campeggio Adriatic, molto grande e parecchio caro; la sera con una barca molto malconcia e con un mare molto mosso, raggiungiamo il paesino di Primosten e lo visitiamo; fortunatamente per il ritorno il mare si è calmato e raggiungiamo sani e salvi il campeggio.

19/8 – Partiamo al mattino e ci dirigiamo verso il Parco Nazionale del Fiume KRKA, sostiamo con i camper nel parcheggio del parco e con un pulmino ne raggiungiamo l'entrata ; La prima parte della visita avviene in battello, raggiungiamo l'isolotto di Visovac e visitiamo il famoso monastero, poi sempre in battello raggiungiamo le cascate Skradinski Buk, sostiamo presso un agriturismo e ci rifocilliamo con un buon piatto di salumi e formaggi della zona. Dopo il pranzo riprendiamo il battello e ritorniamo al punto di partenza, da lì inizia un percorso ad anello da fare a piedi, anche qui su passerelle di legno tra laghetti e cascatelle. Nella parte basse delle cascate è anche possibile fare il bagno. Dopo la visita al parco, raggiungiamo di nuovo la costa e ci dirigiamo verso Sibenik.

Facciamo però una deviazione verso l'isola di Krapani , detta anche l'isola delle spugne; sostiamo in un piccolissimo campeggio di fronte all'isola , che visitiamo il giorno successivo facendo un piccolo tratto in bicicletta per raggiungere il molo da dove parte il battello per l'isola. L'isoletta in realtà non ha nulla di particolare, ma ne approfittiamo per farci un'altra scorpacciata di pesce.

20/8- Partenza per Sibenik, parcheggiamo il camper al porto, da dove partono i battelli turistici e a piedi raggiungiamo il centro storico, visitiamo il mercato, molto animato, e poi visitiamo la città vecchia con la sua cattedrale ed il suo castello.

Nel pomeriggio ci dirigiamo verso Murter. Raggiungiamo Murter e prenotiamo il giro in battello delle isole Kornati per il giorno successivo.

21/8 – Pernottiamo con il camper in un campeggio a circa 5 km. da Murter; la baia in cui si trova è bellissima, con acqua pulitissima e fondale sabbioso; non altrettanto bello è il campeggio che si dimostrerà il peggiore in assoluto, con servizi molto sporchi. Durante il solito bagno pomeridiano Antonella avvista su di uno scoglio un altro polipo, con prontezza Antonio lo cattura con l'aiuto dei ragazzi della compagnia e la sera stessa finisce in pentola.

22/8- Partenza con il battello per le isole Kornati, siamo fortunati ed avvistiamo anche 2 delfini in lontananza. L'escursione dura tutto il giorno e vengono effettuate n. 3 soste per chi ama tuffarsi e non ha paura dell'acqua. Per il pranzo ci fermiamo nel porticciolo di una di queste isolette, ci viene offerto del pesce alla griglia , pane e vino a volontà, il tutto compreso nel prezzo della gita.

Nel pomeriggio ancora qualche tuffo al largo di un'altra isoletta e poi ritorno a Murter.

23/8 - Riprendiamo il viaggio, ci lasciano i ns. compagni di viaggio Walter, Gina e Simone perché devono rientrare al lavoro; noi ci dirigiamo verso l'isola di Pag, mentre Antonio, Sandra, Domenico, Antonella e la famiglia Carrettoni si dirigono verso Zara.

L'isola di Pag si raggiunge attraversando un ponte che la unisce alla terra ferma; il paesaggio che ci troviamo davanti è quasi lunare, perché è molto rocciosa e brulla la parte orientale, mentre la parte occidentale è più verdeggiante, in particolar modo la zona settentrionale verso Novalja.

Qui parcheggiamo il camper nel campeggio Strasko, molto ben organizzato, bagni nuovissimi e molto puliti – costo circa 32 euro per equipaggio. La spiaggia è abbastanza grande, con ghiaia e mare pulito. All'interno ci sono bar, pizzeria, self-service, gelateria, negozi e animazione serale. Un trenino collega il campeggio al centro del paese che dista circa 1 km e mezzo.

24/8 – Visitiamo il paese di Novalja, abbastanza carino e la sera ultima mangiata a base di maialino alla brace.

25/8 - Ritorniamo sui nostri passi, lasciamo l'isola e all'altezza di Zara ci immettiamo nell'autostrada. Il viaggio di rientro avviene senza particolari problemi e senza molto traffico.

Conclusioni finali : la vacanza ci è piaciuta molto, siamo comunque riusciti a rilassarci, facendo ogni giorno per breve tempo vita di mare, abbiamo visto località molto belle, la zona costiera lungo la Magistrala è bellissima ; abbiamo trovato quasi sempre il mare molto pulito. Le strade sono abbastanza larghe e in gran parte ben percorribili .

In campeggio, nonostante ci spostassimo in 5 camper abbiamo sempre trovato posto e non abbiamo avuto problemi per la lingua perché quasi dappertutto capiscono e parlano l'italiano.